

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA E AFFARI GENERALI

X LEGISLATURA
21^ Seduta
Giovedì 23 giugno 2016

Deliberazione n. 110 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2016-2018.

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Neri
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 23, assenti 8

...omissis...

Indi, il Presidente, dopo avere informato che il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di provvedimento e, deciso l'esito – presenti e votanti 23, a favore 23 -, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Neri

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 29 giugno 2016

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la Delibera n. 16 del 28 aprile 2016, con la quale l'Ufficio di Presidenza ha proposto al Consiglio regionale l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché le variazioni al bilancio finanziario di previsione 2016-2018 del Consiglio regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 3, comma 4, che dispone in tema di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al sopra citato decreto) ed in particolare il punto 9.1, relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

TENUTO CONTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, con il riaccertamento ordinario dei residui si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2015 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2015, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2016 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

VISTI i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) Allegati A e B relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza;
- b) Allegati C e D relativi agli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2015;
- c) Allegati E, che espone gli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2015, ed F, che espone i maggiori residui attivi accertati al 31.12.2015;
- d) Allegati G e H, concernenti gli elenchi dei residui attivi e passivi da cancellare dal conto del bilancio dell'esercizio 2015;
- e) Allegato I, relativo alla composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato, quantificato in via definitiva al 31.12.2015 in euro 7.229.838,95, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 per il medesimo importo;
- f) Allegato L, che evidenzia la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 funzionale alla reimputazione dei residui passivi reimputati;
- g) Allegato M relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- h) Allegato N1 inerente al Rendiconto del Tesoriere articolato per Titoli e Tipologie;
- i) Allegato N2 relativo al Rendiconto del Tesoriere articolato per Missioni e Programmi;
- j) Allegato N3 che espone il Quadro Riassuntivo della gestione di cassa;

DATO ATTO CHE l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015 del Consiglio regionale;

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione consiliare n. 32 del 21 aprile 2015, è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per gli esercizi 2015-2017;
- con Deliberazione consiliare n. 43 del 31 agosto 2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché le variazioni al bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2015 – 2017;
- con Deliberazione consiliare n. 83 del 28 dicembre 2015, è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2016-2018;

PRESO ATTO del verbale n. 114 del 23 giugno 2016 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sul provvedimento in esame, ferma restando l'adozione dei provvedimenti risolutivi al fine di eliminare il disallineamento del residuo attivo relativo ai trasferimenti dalla Giunta regionale per le spese di funzionamento del Consiglio;

DELIBERA

di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché le variazioni al bilancio finanziario di previsione 2016-2018 del Consiglio regionale, unitamente ai relativi allegati richiamati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

F.to: IL CONSIGLIERE-QUESTORE
(Giuseppe Neri)

F.to: IL PRESIDENTE
(Nicola Irto)

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 29 giugno 2016

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)